

■ CARIATI Presente anche l'assessore regionale Antonella Rizzo

Arriva sulla costa Goletta verde e si discutono i problemi ambientali

di MARIA SCORPINITI

CARIATI - Le zone costiere e il loro valore intrinseco, la tutela dell'ecosistema marino e le problematiche ambientali connesse, dai rifiuti in mare al monitoraggio sulla depurazione in Calabria, la necessità di fare rete tra piccoli Comuni per cogliere le opportunità che provengono dai finanziamenti regionali, il rilancio delle aree interne affinché diventino mete turistiche tutto l'anno. Sono solo alcuni dei temi affrontati con l'assessore all'Ambiente della Regione Calabria Antonella Rizzo nel corso dell'incontro organizzato in occasione dell'arrivo a Cariati, ieri mattina, di "Goletta Verde".

Il battello ambientalista di Legambiente, alla sua seconda tappa nello Jonio cosentino (il 18 è stato a Roccella Jonica), ha attraccato al porto turistico con a bordo l'equipaggio di volontari capitanato da Marco Tibiletti. Il suo arrivo è stato salutato dal presidente di Legambiente Calabria Francesco Falcone, da quello del neo circolo di Scala Coeli Nicola Abruzzese, presente con l'ingegnere ambientale Francesco Sicilia, dal sindaco di Cariati Filomena Greco, di Terravecchia Mauro Santoro, dagli amministratori di Trebisacce e di Mandatoriccio, dal consigliere comunale Assunta Scorpiniti e dagli assessori Sergio Salvati e Maria Elena Ciccopiedi. L'incontro è stato aperto dai saluti del sindaco Greco, che ha ringraziato la Regione per la vicinanza e ha parlato dell'idea di un centro raccolta rifiuti galleggiante a servizio dei pescatori del territorio; in qualità di direttore del Consorzio Dop Bruzio, ha poi raccontato degli sforzi fatti per preservare le eccellenze del territorio che sono messe in pericolo dal paventato ampliamento della discarica di Scala Coeli.

La portavoce di Legambiente, Maria Teresa Imparato, ha poi illustrato le recenti attività di Goletta Verde contro i rifiuti in mare e l'inquinamento delle acque dovuto spesso alla cattiva gestione comunale dei depuratori, mentre il presidente Falco-



L'incontro con l'assessore Rizzo e con gli ambientalisti

ne, precisando che depuratore di Cariati è funzionante e autorizzato dalla Provincia allo scarico, ha richiamato la legge sugli ecoreati secondo la quale chi inquina deve pagare; all'assessore Rizzo ha ricordato, poi, come spesso le risposte della Regione Calabria, che ha una buona interlocuzione con Legambiente, tardino a venire.

Nel dibattito è intervenuta Assunta Scorpiniti, in qualità di consigliere comunale e in nome della Rete comitati in difesa dei diritti del Basso Jonio, nonché di studiosa

delle culture del mare, facendo notare all'assessore Rizzo che le aree interne e quelle costiere sono strettamente collegate in un binomio imprescindibile "per cui tutte le cose belle dette sulla tutela del mare non valgono se non sono estese alle contigue aree collinari oggi adibite a discarica". Nella discussione sul battello, rispondendo alle aspettative di comitati, agricoltori, Cia, Italia Nostra, della stessa Legambiente, che hanno già inviato al Dipartimento Ambiente le loro osservazioni in merito, An-

tonella Rizzo ha fatto un lungo intervento in cui ha parlato di depurazione, monitoraggio, di valorizzazione del mare e della Calabria attraverso il mare, della pesca, di sinergie tra Comuni e poteri dei sindaci, sugli strumenti di gestione dei territori in materia ambientale, di finanziamenti regionali riservati alle aree naturalistiche.

Sulla questione discarica, Rizzo ha partecipato l'intenzione regionale di seguire la regolarità del procedimento amministrativo e di andare in Conferenza dei Servizi; ha detto di avere acquisito e di tener conto di tutti i documenti prodotti e di farsi portavoce della volontà della Giunta Regionale e del suo Presidente: "Finché sarà Governatore Oliverio, non si apriranno discariche", ha rassicurato. Nonostante ciò,

il sindaco Santoro e l'ing. Sicilia hanno chiesto alla Regione di non consentire al Dipartimento "le irregolarità che ha messo in atto per l'autorizzazione della precedente discarica". Al termine dell'incontro, Rizzo, Falcone e i sindaci hanno sottoscritto il Manifesto di Legambiente sulla tutela e la valorizzazione degli ecosistemi costieri della Calabria. Stamattina Goletta Verde lascia Cariati e parte alla volta di Gallipoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CASSANO Aperti all'accoglienza nel giusto numero. P

Migranti: «Non siamo una

di ANTONIO IANNICELLI

CASSANO - "Siamo aperti all'accoglienza, ma nel giusto numero. Cassano dice no al razzismo e censura tutte le espressioni xenofobe e volgari apparse negli ultimi giorni sui social e utilizzate contro i minori non accompagnati che da sabato scorso sono ospitati presso il Sybaris Hotel. Cassano non è un comune intollerante.

La città delle Terme ama e non odia". E' quanto ha affermato ieri mattina il sindaco di Cassano, Gianni Papasso, nel corso della



La conferenza stampa

conferenza stampa tenutasi nell'aula consiliare sul tema: "Questione migranti: Stato delle cose e iniziative da intraprendere". Una conferenza stampa convo-

cata, ha sottolineato il sindaco Papasso, per fare chiarezza perché c'è qualcuno che artatamente fa disinformazione.

"La stragrande maggioranza dei cassanesi si è sempre dimostrata solidale e vicina a chi ha bisogno - ha esordito il primo cittadino di Cassano - ricordando che già nel 2009 la città delle Terme ha aperto le sue porte ai migranti richiedenti asilo con il progetto <Casa La Rocca> che vedeva e vede insieme il Cidis Onlus, il Comune, la Diocesi e la Coldiretti. Adesso - ha evidenziato Papasso -